

DETERMINAZIONE n. 210 del 10 dicembre 2019

Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani

Oggetto: Conclusioni del procedimento di aggiornamento dell'elenco dei beni strumentali al servizio di gestione dei rifiuti urbani dei Comuni del bacino di Ravenna e dei Comuni di Borghi, Bagno di Romagna, Cesena, Cesenatico, Gambettola, Gatteo, Longiano, Mercato Saraceno, Montiano, Premilcuore, Roncofreddo, San Mauro Pascoli, Santa Sofia, Sarsina, Savignano sul Rubicone, Sogliano al Rubicone, Verghereto, del bacino di Forlì-Cesena, e del relativo valore residuo, di cui alle Determinazioni dirigenziali n. 11 del 27 gennaio 2016 e n. 149 del 9 novembre 2015, ai fini del subentro operativo del nuovo gestore affidatario del servizio.

IL DIRETTORE
Responsabile ad interim
Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani

Visti:

- la L.R. 23 dicembre 2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente” e ss.mm.;
- lo Statuto dell’Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 5 del 14 maggio 2012 e ss.mm.ii.;
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 4 del 14 aprile 2015 di approvazione dell’organigramma e del funzionigramma dell’Agenzia;
- la deliberazione n. 63 del 27 settembre 2017 con cui il Consiglio d’Ambito ha nominato l’Ing. Vito Belladonna quale Direttore di Atersir per anni 5 (cinque) a decorrere dal 1 ottobre 2017, ai sensi dell’art. 11, c. 2, della L.R. n. 23/2011;
- la determinazione n. 162 del 2 ottobre 2019, con la quale lo scrivente ha assunto *ad interim* l’esercizio delle funzioni di Responsabile dell’Area Servizio Gestione Rifiuti dell’Agenzia, nelle more dell’espletamento delle procedure di reclutamento per la sostituzione del dirigente dimissionario Ing. Stefano Rubboli e fino a nuova attribuzione di incarico dirigenziale dell’Area organizzativa di cui trattasi;
- il T.U. n. 267/2000 ordinamento degli EE.LL.;
- il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale”;
- il D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito dalla l. 17 dicembre 2012, n. 221 recante “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”, art. 34, comma 20;
- l’art. 3 bis del D.lgs. n. 138/2011 e s.m.i.;
- la L.R. 5 ottobre 2015, n. 16 e s.m.i.;

premessi che:

- il servizio di Gestione Rifiuti Urbani nell’ambito corrispondente al territorio provinciale di Forlì – Cesena è stato affidato con Convenzione stipulata tra l’Agenzia di Ambito per i Servizi pubblici di Forlì Cesena e Hera S.p.A. in data 2.3.2006 con durata a decorrere dal 1 gennaio 2006 sino al 31 dicembre 2011;
- l’articolo 31 della Convenzione soprarichiamata “*Restituzione delle opere e attrezzature*”, disciplina il procedimento per la restituzione dei beni strumentali al servizio e per la determinazione del relativo valore residuo al termine dell’affidamento che dovrà essere corrisposto dal gestore subentrante al gestore uscente Hera S.p.A.;
- l’Agenzia è competente, ai sensi di legge, a determinare il valore di subentro relativo ai beni strumentali alla gestione del servizio per ciascun bacino territoriale;
- con nota PG.AT/2015/8586 del 2.12.2015, redatta dal Responsabile del procedimento, dott. Stefano Miglioli, l’Agenzia ha avviato il procedimento preordinato all’individuazione dei beni destinati all’esercizio del Servizio di Gestione Rifiuti Urbani nel bacino di Forlì – Cesena e del valore residuo da riconoscere al gestore, ai fini del nuovo affidamento del servizio stesso;
- il riferito procedimento si è concluso con Determinazione n. 11 del 27 gennaio 2016 con la quale il Direttore, in coerenza con le risultanze della Relazione conclusiva del procedimento, ha provveduto ad identificare i cespiti oggetto di trasferimento e definire il valore residuo dei beni destinati all’esercizio del servizio rifiuti urbani del bacino di Forlì

- Cesena, da corrispondere al gestore uscente, separatamente per i due bacini di affidamento del servizio come individuati con la deliberazione CLFC/2015/5 del 24 settembre 2015;
- in particolare, con la citata determinazione, per quanto attiene al bacino del territorio c.d. del "Cesenate" costituito dai comuni di Borghi, Bagno di Romagna, Cesena, Cesenatico, Gambettola, Gatteo, Longiano, Mercato Saraceno, Montiano, Premilcuore, Roncofreddo, San Mauro Pascoli, Santa Sofia, Sarsina, Savignano sul Rubicone, Sogliano al Rubicone, Verghereto, il procedimento si è concluso individuando il valore residuo al 31.12.2014 come segue:
 - per i beni classificati come "mezzi" € 777.426,38
 - per i beni classificati come "contenitori" € 2.570.263,40
 - per i beni classificati come "sea" € 1.761.677,19
 - per i beni classificati come "attrezzature sea" € 148.842,71;

premesse inoltre che:

- il servizio di Gestione Rifiuti Urbani nell'ambito corrispondente al territorio provinciale di Ravenna è stato affidato con Convenzione stipulata tra l'Agenzia di Ambito per i Servizi pubblici di Ravenna e HERA S.p.A. in data 27.12.2006 con durata a decorrere dal dall'01/01/2006 fino al 31/12/2011;
- l'articolo 29 della Convenzione succitata "*Restituzione dei beni strumentali*" disciplina il procedimento per la restituzione dei beni strumentali al servizio e per la determinazione del relativo valore residuo al termine dell'affidamento che dovrà essere corrisposto da gestore subentrante al gestore uscente HERA S.p.A.;
- l'Agenzia con nota PG.AT/2015/6187 del 9 settembre 2015, redatta dal Responsabile del procedimento, dott. Stefano Miglioli, ha avviato il procedimento preordinato all'individuazione dei beni strumentali al servizio di gestione rifiuti urbani ed assimilati del bacino di Ravenna ai fini del nuovo affidamento dello stesso;
- il riferito procedimento si è concluso con Determinazione n. 149 del 9 novembre 2015 con la quale il Direttore, in coerenza con le risultanze della Relazione conclusiva del procedimento, ha provveduto ad identificare i cespiti oggetto di trasferimento e definire il valore residuo dei beni destinati all'esercizio del servizio rifiuti urbani del bacino di Ravenna, da corrispondere al gestore uscente;
- in particolare, con la citata determinazione, il procedimento si è concluso individuando il valore residuo al 31.12.2014 come segue:
 - per i beni classificati come "mezzi" € 1.684.716,00
 - per i beni classificati come "contenitori" € 3.504.955,00
 - per i beni classificati come "sea" € 2.776.006,00 (comprese "attrezzature sea")
 - per i beni classificati come "attrezzature sea" € 377.365,32 già ricompreso nelle "sea";

considerato che:

- in entrambe le Determinazioni n. 11 del 27 gennaio 2016 e n. 149 del 9 novembre 2015 si dava atto che i valori così determinati sarebbero stati aggiornati alla data di effettivo subentro del nuovo gestore del servizio;
- l'aggiornamento previsto dalle Determinazioni 11/2016 e 149/2015 richiamate si rende ora necessario in considerazione dell'imminente subentro operativo del nuovo gestore affidatario del servizio nel bacino di Ravenna e Cesena, con decorrenza prevista dal 1

Gennaio 2020, a seguito della definizione della procedura di gara per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale di Ravenna e Cesena (CIG: 72590082E7), nonché della stipula del relativo contratto di servizio;

- con lettera prot. n. PG.AT/2019/0005810 del 10 settembre 2019, avente ad oggetto “Richiesta dati relativi ai cespiti del territorio del bacino di Ravenna e Cesena di cui alle Determinazioni dirigenziali n. 11 del 27 gennaio 2016 e alla Determina dirigenziale n. 149 del 9 novembre 2015” l’Agenzia ha richiesto al gestore uscente Hera S.p.A. una serie di informazioni da fornire entro il 25 settembre 2019;
- a riscontro della suddetta richiesta Prot. n. 5810/2019 la società Hera S.p.A. ha trasmesso all’Agenzia i dati richiesti con comunicazione PG.AT/2019/0006114 del 26 settembre 2019;
- con lettera prot. n. PG.AT/2019/0006764 del 22 ottobre 2019 l’Agenzia ha provveduto a trasmettere ad HERA S.p.A., gestore uscente, oltre che al RTI costituito tra HERA S.p.A., Consorzio Formula Ambiente Soc. Coop. e Ciclat Trasporti Soc. Coop., aggiudicatario della richiamata procedura di gara, la “*Comunicazione di avvio del procedimento finalizzato all’aggiornamento dell’elenco dei beni strumentali al servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui alle Determinazioni dirigenziali n. 11 del 27 gennaio 2016 e alla Determina dirigenziale n. 149 del 9 novembre 2015 e del relativo valore residuo*”, fissando il termine del 5 novembre 2019 per la presentazione di eventuali osservazioni scritte;
- in allegato alla citata comunicazione PG.AT/2019/0006764 l’Agenzia ha trasmesso, le prime risultanze dell’istruttoria contenente gli elenchi dei cespiti strumentali al servizio oggetto di trasferimento valorizzati alla data del 31.12.2019, elaborate dall’Agenzia in considerazione:
 - delle risultanze istruttorie di cui ai richiamati procedimenti conclusi con Determinazioni dirigenziali n. 11 del 27 gennaio 2016 in riferimento ai comuni del bacino di Forli-Cesena e n. 149 del 9 novembre 2015 in riferimento a quelli del bacino di Ravenna;
 - di quanto disposto con note di protocollo n. 8586 del 2 dicembre 2015 e n. 6187 del 9 settembre 2015 aventi ad oggetto la comunicazione di avvio del procedimento preordinato all’individuazione dei beni strumentali al servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati rispettivamente dei bacini di Forli-Cesena e Ravenna ed in particolare, in riferimento al dispositivo ivi riportato, che prevedeva che a decorrere dalla ricezione delle note stesse gli eventuali investimenti aventi ad oggetto qualsivoglia bene strumentale al servizio avrebbero dovuto essere previamente comunicati all’Agenzia, che si riservava di esprimere eventuale dissenso;
 - della documentazione fornita dal Gestore Hera S.p.A. tra cui quella di cui al Prot. Gen. n. 0091043 del 25 settembre 2019 acquisita agli atti da questa Agenzia con PG.AT. n. 6114 del 26 settembre 2019;
- con lettera assunta al protocollo dell’Agenzia n. PG.AT/2019/0007107 del 5 novembre 2019 la società Hera S.p.A., nell’ambito del procedimento *de quo*, ha inviato documentazione tecnica fornendo le proprie osservazioni all’aggiornamento del valore residuo come proposto in avvio di procedimento da parte dell’Agenzia;
- con comunicazione n. Prot. PG.AT 19.11.2019.0007410, il Responsabile del Procedimento, ha informato HERA S.p.A. e il RTI costituito aggiudicatario, della

sospensione per 20 giorni del procedimento avviato con nota prot. n. 6764/2019, dovuta alla necessità di procedere ad ulteriori approfondimenti a seguito della comunicazione n. PG.AT/2019/0007107 citata, rinviando il termine di conclusione del procedimento al 10 dicembre 2019;

- a seguito di quanto suesposto il Responsabile del procedimento ha predisposto specifica Relazione Conclusiva del Procedimento finalizzato all'aggiornamento dell'elenco dei beni strumentali al servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati del bacino di Ravenna e dei comuni di Borghi, Bagno di Romagna, Cesena, Cesenatico, Gambettola, Gatteo, Longiano, Mercato Saraceno, Montiano, Premilcuore, Roncofreddo, San Mauro Pascoli, Santa Sofia, Sarsina, Savignano sul Rubicone, Sogliano al Rubicone, Verghereto del bacino di Forlì-Cesena ai fini dell'affidamento del servizio, e del relativo valore residuo;

ritenuto:

- di operare in coerenza con le scelte già effettuate da questa Agenzia in sede di predisposizione annuale dei Piani Economici Finanziari (PEF) del servizio in termini di capitale riconoscibile ai fini regolatori;
- di operare in coerenza con le scelte già effettuate da questa Agenzia in occasione del primo procedimento di cui alle Determinazioni n. 11/2016 e 149/2015 citate:
 - adottando, ai fini della determinazione del valore residuo, il valore netto contabile;
 - assumendo, in assenza di specifiche indicazioni dei costi di capitale riconosciuti nei PEF, come riferimenti documentali, le risultanze patrimoniali del gestore uscente ove risultano iscritti e capitalizzati i beni strumentali oggetto di trasferimento (libri cespiti) ad eccezione delle SEA per le quali esiste la documentazione di pianificazione economica approvata dall'Ente di regolazione (Piani Economici Finanziari);
 - operando in considerazione di quanto disposto con le note protocollo n. 8586/2015 e 6187/2015 citate, che, nell'ottica di mantenere inalterato lo stato di fatto del servizio una volta attivate le procedure di nuovo affidamento, in quanto lo stato di fatto iniziale ha costituito la base della costruzione del piano industriale a corredo dell'affidamento medesimo, imponeva l'onere a carico del gestore uscente di comunicare all'Agenzia ogni ulteriore investimento relativo a beni strumentali al servizio realizzato a decorrere dalla data di ricezione della nota stessa, congiuntamente alla consueta attività di realizzazione di interventi di natura ordinaria e di importo e/o consistenza non significativi finalizzati esclusivamente alla continuazione dello svolgimento del servizio;
- di operare altresì in coerenza con le approvazioni annuali dei Piani Economici Finanziari (PEF) e con la disciplina dei cui alla deliberazione 56/2018 recante "procedure per la definizione del percorso approvativo della pianificazione economico finanziaria 2019 e anni seguenti";
- di modificare rispetto al primo procedimento di cui alla determina n. 11/2016 la modalità di allocazione dei contenitori nel bacino di affidamento passando da un criterio di tipo parametrico al criterio geografico/territoriale in ragione dell'acquisizione di nuovi dati che consentono di strutturare tale allocazione in maniera più veritiera;
- di condividere la proposta del Responsabile del procedimento, di cui alla relazione, allegata parte integrante e sostanziale al presente atto, contenente l'aggiornamento dell'elencazione dei cespiti oggetto di trasferimento al gestore subentrante e della relativa valorizzazione

finalizzata alla determinazione del valore residuo, che dovrà essere corrisposto al gestore uscente al momento del subentro, come di seguito specificato:

- valore residuo dei beni classificati come “mezzi”: € 3.544.479,36;
 - valore residuo dei beni classificati come “contenitori”: € 6.026.041,59;
 - valore residuo dei beni classificati come “SEA”: € 2.817.492,83;
 - valore residuo dei beni classificati come “altri cespiti”: € 784.639,23
- di approvare le risultanze contenute nell'allegata documentazione proposta dagli uffici tecnici dell'Agenzia, relative all'aggiornamento alla data del 31 dicembre 2019 dei beni destinati all'esercizio del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani del bacino di Ravenna e dei comuni di Borghi, Bagno di Romagna, Cesena, Cesenatico, Gambettola, Gatteo, Longiano, Mercato Saraceno, Montiano, Premilcuore, Roncofreddo, San Mauro Pascoli, Santa Sofia, Sarsina, Savignano sul Rubicone, Sogliano al Rubicone, Verghereto del bacino di Forlì-Cesena, attualmente gestito da Hera S.p.A., e del relativo valore residuo del gestore ai fini del nuovo affidamento del servizio al RTI costituito tra HERA S.p.A., Consorzio Formula Ambiente Soc. Coop. e Ciclat Trasporti Soc. Coop.;

dato atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

D E T E R M I N A

1. ai fini del nuovo affidamento del servizio, il valore residuo aggiornato al 31.12.2019 dei beni destinati all'esercizio del Servizio Gestione Rifiuti Urbani del bacino di Ravenna e dei comuni di Borghi, Bagno di Romagna, Cesena, Cesenatico, Gambettola, Gatteo, Longiano, Mercato Saraceno, Montiano, Premilcuore, Roncofreddo, San Mauro Pascoli, Santa Sofia, Sarsina, Savignano sul Rubicone, Sogliano al Rubicone, Verghereto del bacino di Forlì-Cesena, oggetto di trasferimento al gestore entrante, RTI costituito tra HERA S.p.A., Consorzio Formula Ambiente Soc. Coop. e Ciclat Trasporti Soc. Coop, da corrispondere al gestore uscente, Hera S.p.A., in costanza del nuovo affidamento del servizio, in coerenza con la Relazione allegata quale parte integrante e sostanziale, pari a:
 - per i beni classificati come “mezzi”: € 3.544.479,36;
 - per i beni classificati come “contenitori”: € 6.026.041,59;
 - per i beni classificati come “SEA”: € 2.817.492,83
 - per i beni classificati come “altri cespiti”: € 784.639,23
2. di attestare la regolarità e la correttezza amministrativa del presente atto;
3. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti conseguenti;

4. di trasmettere il presente provvedimento RTI costituito tra HERA S.p.A., Consorzio Formula Ambiente Soc. Coop. e Ciclat Trasporti Soc. Coop per gli adempimenti conseguenti.

Il Direttore
Responsabile ad interim
Area Servizio Gestione
Rifiuti Urbani
Ing. Vito Belladonna
(documento firmato digitalmente)